



DGR N. 1013/2020- Fondo di solidarietà, finanziato interamente da Total E&P Italia SpA, a sostegno delle imprese del tessuto produttivo lucano che vantino crediti non soddisfatti per prestazioni rese nell'ambito del contratto EPSCC1 del Progetto Tempa Rossa.

MISURA STRAORDINARIA EMERGENZA SANITARIA COVID 19



AVVISO PUBBLICO CONTRIBUTO SOLIDARIETA' TEMPA ROSSA

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE LUCANE CHE VANTINO CREDITI NON SODDISFATTI PER PRESTAZIONI RESE NELL'AMBITO DEL CONTRATTO EPSCC1 DEL PROGETTO TEMPA ROSSA

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

- Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- articoli del capo II contenuti nel DL 34/2020 (Decreto Rilancio) che costituiscono il regime ombrello per la concessione degli aiuti da parte delle amministrazioni regionali, nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia, nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020), che sono stati notificati alla Commissione europea da parte del DPE e che la Commissione ha approvato con decisione SA.57021;
- Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020 con la quale la Commissione europea ha autorizzato il regime ombrello nazionale, attraverso il quale le Regioni, le Camere di Commercio e gli altri enti locali potranno adottare proprie misure di aiuto ai sensi del Quadro temporaneo, senza dover preventivamente essere autorizzati dalla Commissione stessa;
- Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, della Commissione europea, che ha autorizzato la modifica del regime quadro italiano, che ha recepito il terzo emendamento del Quadro temporaneo introdotta, a livello nazionale dall'articolo 62 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104;
- Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 pubblicata sulla GU L 334 del 13/10/2020 avente ad oggetto: "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine" che ha stabilito, tra l'altro, di prorogare fino al 30 giugno 2021, e, per quanto riguarda la sezione 3.11, fino al 30 settembre 2021, le misure previste dal quadro temporaneo;
- Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con la quale la Commissione europea, ha autorizzato la proroga, fino al 30 giugno 2021, del regime ombrello italiano;
- legge di bilancio per il 2021 – L. 30 dicembre 2020, n. 178 -che ha introdotto modifiche al regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato, di cui al DL 34/2020;
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla GU C34/7 del 01/02/2021 avente ad oggetto: "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Legge 5 marzo 2020, n. 13 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00028) (GU n.61 del 9-3-2020);
- Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi". (20G00045) (GU n.110 del 29-4-2020) - Suppl. Ordinario n. 16;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00057) (GU n.132 del 23-5-2020);
- Legge 5 giugno 2020, n. 40 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali". (20G00060) (GU n.143 del 6-6-2020);
- Legge 14 luglio 2020, n. 74 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00092) (GU n.177 del 15-7-2020);
- Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00095) (GU n.180 del 18-7-2020) - Suppl. Ordinario n. 25;
- Legge 25 settembre 2020, n. 124 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante misure urgenti connesse con la

scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020". (20G00143) (GU n.240 del 28-9-2020);

- Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia". (20G00145) (GU n.253 del 13-10-2020) - Suppl. Ordinario n. 37;
- Legge 27 novembre 2020, n. 159 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020". (20G00182) (GU n.300 del 3-12-2020);
- Legge 18 dicembre 2020, n. 176 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00197) (GU n.319 del 24-12-2020) - Suppl. Ordinario n. 43;
- Legge 29 gennaio 2021, n. 6 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19". (21G00008) (GU n.24 del 30-1-2021);
- Legge 12 marzo 2021, n. 29 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021". (21G00038) (GU n.61 del 12-3-2021);
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante " Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2020, n. 70;
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00026) (GU n.53 del 2-3-2020);
- Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria". (20G00029) (GU n.60 del 8-3-2020);
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.70 del 17-3-2020);
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.79 del 25-3-2020);

- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (GU n.94 del 8-4-2020);
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.125 del 16-5-2020);
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.128 del 19-5-2020) - Suppl. Ordinario n. 21;
- Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro” (GU n.151 del 16-6-2020);
- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020” (GU n.190 del 30-7-2020);
- Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” (GU n.203 del 14-8-2020 - Suppl. Ordinario n. 30);
- Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020” (GU n.248 del 7-10-2020);
- Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (GU n.269 del 28-10-2020);
- Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.279 del 9-11-2020);
- Decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 recante “Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.291 del 23-11-2020);
- Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 recante “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.297 del 30-11-2020);
- Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158 recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19 (GU n.299 del 2-12-2020);
- Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19 (GU n.313 del 18-12-2020);
- Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1 (Raccolta 2021) recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.3 del 5-1-2021);

- Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021". (21G00002) (GU n.10 del 14-1-2021);
- Decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". (GU n.36 del 12-2-2021);
- Decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante " Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2020, n. 70;
- Decreto-legge del 02 marzo 2021 n. 5 recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";
- Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45;
- Testo Coordinato del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Ripubblicazione del testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (Testo coordinato pubblicato nel S.O. n. 25/L alla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020). (20A04100) (GU n.189 del 29-7-2020) - Suppl. Ordinario n. 26;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio, del 1° marzo, del 4 marzo, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, del 18 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020, del 7 agosto 2020, del 7 settembre 2020, del 13 ottobre 2020, del 18 ottobre 2020, del 24 ottobre 2020, del 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020, del 14 gennaio 2021, del 2 marzo 2021 che prevedono disposizioni attuative dei vari Decreti-Legge approvati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale è stata dichiarata la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A04213) (GU n.190 del 30-7-2020);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con la quale è stata dichiarata proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A05463) (GU n.248 del 7-10-2020);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 con la quale è stata dichiarata la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

- I vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in tema di misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Le varie Ordinanze del Presidente della Regione in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19;
- DGR N. 1013/2020- Istituzione Fondo di solidarietà, finanziato interamente da Total E&P Italia SpA, a sostegno delle imprese del tessuto produttivo lucano che vantino crediti non soddisfatti per prestazioni correlate al contratto EPSCC1 nell'ambito del Progetto Tempa Rossa.

Articolo 1 – PREMESSE E FINALITA'

La Total E&P Italia SpA (Total), unitamente alle società Mitsui E&P Italia B S.r.l. e Shell Italia E&P S.p.A., è contitolare della concessione per la coltivazione di idrocarburi denominata Gorgoglione (di seguito la "Concessione") in ragione delle seguenti percentuali: Total 50%; Mitsui 25% e Shell 25% (giusto DM 18 novembre 2013). Nell'ambito della Concessione, Total, che agisce in qualità di operatore, ha avviato nel 2012 la costruzione delle opere per lo sviluppo del giacimento di idrocarburi denominato "Tempa Rossa" ("Progetto Tempa Rossa"), in forza della deliberazione del 23 marzo 2012, n. 18 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e della deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata n. 1888 del 19 dicembre 2011.

La costruzione delle opere per lo sviluppo del giacimento, ed in particolare di quelle relative al Centro Olio, al Centro GPL, alle aree pozzo e al Corleto Tie-in, è avvenuta mediante affidamento al contraente generale del contratto denominato "*Engineering, procurement, supply, construction and commissioning of the Tempa Rossa Oil Centre, LPG Storage Centre, Wellsite and Corleto Tie-ins*" ("EPSCC1"), e, da parte di questi, ad appaltatori, i quali, per realizzare le opere, si sono avvalsi delle prestazioni di svariate società presenti nel tessuto produttivo locale ("subappaltatori"); infatti, vi è stato un diffuso coinvolgimento delle imprese del territorio, le quali, a diverso titolo, hanno compiuto attività e prestazioni correlate al contratto EPSCC1 nell'ambito dello sviluppo del Progetto Tempa Rossa, sia operando direttamente come subappaltatori, sia in veste di fornitori, degli appaltatori e dei subappaltatori, di beni e/o servizi strumentali all'ordinaria gestione e all'avanzamento del cantiere;

In tale contesto, alcune imprese, che hanno nel corso degli anni operato, in modo diretto o indiretto, al fine di consentire l'avanzamento del cantiere delle opere oggetto del contratto EPSCC1, in qualità di subappaltatori o sulla base di specifici rapporti contrattuali intercorsi con le imprese appaltatrici o subappaltatrici, hanno evidenziato di non essere state pienamente soddisfatte nelle pretese creditorie relative alle attività svolte. Tali pretese risultano vantate nei confronti di svariate controparti contrattuali, che in ogni caso sono soggetti del tutto autonomi e indipendenti rispetto a Total, la quale non è in alcun modo coinvolta in tali contratti.

La mancanza di un giusto corrispettivo per le prestazioni rese ha determinato una serie di difficoltà economiche alle suddette imprese, soprattutto alle piccole realtà produttive. Tali difficoltà economiche si sono accentuate in questo periodo di emergenza sanitaria COVID 19 caratterizzato, tra l'altro, da carenza di liquidità e che rischia di causare la chiusura di molte piccole attività e la perdita di posti di lavoro.

Per offrire un concreto contributo al sostegno del tessuto socio-economico soprattutto in questo periodo di crisi economica e sociale, causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, che rende ancor più necessaria e urgente l'adozione di ogni misura possibile in favore delle imprese del territorio, affinché queste trovino sostegno per le loro iniziative economiche, anche a tutela dei lavoratori è stato istituito DGR N. 1013/2020 un apposito Fondo di solidarietà finanziato interamente da TOTAL, in qualità di operatore della Concessione, a sostegno delle società del tessuto produttivo lucano in possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso Pubblico, che vantino crediti non soddisfatti per prestazioni correlate al contratto EPSCC1 nell'ambito dello sviluppo del Progetto Tempa Rossa.

Pertanto, il presente Avviso Pubblico è una misura straordinaria di sostegno finanziario forfettario finalizzata a sostenere le imprese lucane, in possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso Pubblico, che nel corso degli anni hanno operato, in modo diretto o indiretto, al fine di consentire l'avanzamento del cantiere delle opere del contratto EPSCC1, senza vedere soddisfatte le pretese creditorie relative alle attività svolte.

Articolo 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere operato, in modo diretto o indiretto, all'avanzamento del cantiere delle opere del contratto EPSCC1 del Progetto Tempa Rossa sino al 31 marzo 2019, alternativamente:
 - (i) in qualità di subappaltatori degli appaltatori del contraente generale (al quale i titolari della Concessione hanno affidato la costruzione di parte delle opere per lo sviluppo del Progetto Tempa Rossa), oppure,
 - (ii) sulla base di contratti di fornitura di beni e/o servizi strettamente strumentali, con i medesimi appaltatori o subappaltatori,
- b) aver avuto, nel periodo in cui sono state svolte le prestazioni descritte al punto a), sede in Basilicata e, pertanto, alla data del 31 marzo 2019 un numero di dipendenti non superiore a 100 unità (con riguardo alle imprese di somministrazione di lavoro, il dato deve essere considerato al netto dei lavoratori in somministrazione);
- c) vantare, per le prestazioni dirette e indirette rese per l'avanzamento del cantiere delle opere del contratto EPSCC1 del Progetto Tempa Rossa, un credito non contestato, liquido ed esigibile in tutto o in parte non soddisfatto - se del caso anche all'esito dell'insinuazione in procedure concorsuali avviate nei confronti dell'impresa debitrice - in relazione a prestazioni effettivamente svolte sulla base di un rapporto contrattuale certo in quanto documentalmente provato.

2. I soggetti di cui al precedente comma 1 alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- di essere costituita, attiva e iscritta al Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente alla data di presentazione della domanda;

- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001;
- per le concessioni ai sensi del Temporary framework non essere impresa in difficoltà alla data del 31.12.2019, ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014. In deroga, e successivamente all'aggiornamento del regime italiano SA 57021, sono ammesse le microimprese o piccole imprese che risultavano in difficoltà, ai sensi del medesimo regolamento, già alla data del 31.12.2019 purché le stesse non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza;
- aver subito perdite economiche a seguito dell'emergenza da COVID-19.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere autodichiarati, autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente bando o nei modelli allegati allo stesso (ad eccezione del requisito della regolarità contributiva, che sarà verificato tramite la consultazione del DURC ON LINE e dovrà risultare regolare al momento della liquidazione del contributo).

In ogni caso, dovranno essere prodotti i documenti contrattuali e fiscali relativi al credito o ai crediti non contestato/i e insoddisfatto/i (fatture, D.D.T., ordini, contratti, ecc.) e gli atti ed i provvedimenti dei giudizi eventualmente intrapresi.

3. Può essere presentata a valere sul presente Avviso Pubblico dal medesimo soggetto una sola domanda di contributo;

Articolo 3- RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse complessivamente stanziare a valere sul presente Avviso Pubblico sono pari a **€ 1.931.462,28** rivenienti dal "Fondo di solidarietà" istituito con DGR n. 1013/2020 e finanziato interamente da Total E&P Italia SpA, a sostegno delle imprese del tessuto produttivo lucano che vantino crediti non soddisfatti per

prestazioni rese nell'ambito del Progetto Tempa Rossa istituito con DGR n. 1013/2020.

Articolo 4 - CAMPO DI APPLICAZIONE E MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Salvo, in ogni caso, quanto previsto all'articolo 7 del presente Avviso, il contributo concedibile è quantificato in misura corrispondente ai crediti, vantati nei confronti di soggetti diversi da Total e dal suo contraente generale del contratto EPSCC1, che le imprese di cui al precedente articolo 2 hanno lamentato non essere ancora stati soddisfatti in relazione alle attività svolte nell'ambito del contratto EPSCC1 del Progetto Tempa Rossa, così come rilevabile dalla documentazione probatoria allegata alla domanda telematica secondo le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. Il contributo calcolato secondo le modalità di cui al precedente comma 1 sarà erogato fino alla concorrenza delle risorse disponibili inizialmente ai soggetti beneficiari di cui al precedente art. 2 che alla data del 31 marzo 2019 avevano un numero di dipendenti **non superiore a 45** unità¹ (con riguardo alle imprese di somministrazione di lavoro, il dato deve essere considerato al netto dei lavoratori in somministrazione). Nel caso di insufficienza delle risorse disponibili rispetto alle richieste ammesse da parte dei soggetti beneficiari di cui al precedente art. 2 che alla data del 31 marzo 2019 avevano un numero di dipendenti **non superiore a 45** unità si procederà alla ripartizione delle stesse tra i beneficiari in misura proporzionale al contributo astrattamente spettante. Solo nel caso in cui le richieste da parte dei soggetti beneficiari di cui al precedente art. 2 che alla data del 31 marzo 2019 avevano un numero di dipendenti **non superiore a 45** unità non assorbano l'intero importo delle risorse disponibili a valere sul presente avviso pubblico, le economie residue saranno ripartite in funzione del contributo spettante e proporzionalmente alle risorse disponibili tra i soggetti beneficiari di cui al precedente art. 2 che alla data del 31 marzo 2019 avevano un numero di dipendenti **superiore a 45** unità.
3. Il contributo è concesso ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i. relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 che stabilisce che l'aiuto complessivo per ciascuna impresa non può superare il massimale di € 1.800.000,00.

Articolo 5 – CUMULO

1. Il contributo a fondo perduto è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", nei limiti previsti dalla normativa comunitaria².

¹ Numero di dipendenti assunti a tempo determinato e indeterminato come rilevabile dal libro unico del lavoro alla data del 31/03/2019.

Articolo 6 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico avverrà attraverso la piattaforma informatica “Centrale Bandi” e prevede le seguenti fasi:

a) i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati, correttamente, nella domanda di agevolazione;

b) la compilazione e l'invio della domanda del bonus dovranno essere effettuati **solo ed esclusivamente on-line**, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet: www.regione.basilicata.it - sezione Avvisi e Bandi, attraverso una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID (di livello uguale o superiore al 2) per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
- carta Nazionale dei Servizi;
- solo per chi è già registrato ai servizi di Regione Basilicata prima del 19.04.2017 utilizzando nome utente password e PIN;

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul BUR della Basilicata e sul sito istituzione della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it si consiglia di verificare il funzionamento della modalità di accesso scelta tra quelle sopra indicate e in caso di eventuali problemi di accesso contattare il numero verde 800.29.20.20. All'interno della sezione di pubblicazione dell'Avviso in oggetto in “Avvisi e Bandi” saranno fornite le indicazioni per la fase di compilazione e inoltro della domanda telematica.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo il modulo di domanda **allegato A** al presente Avviso e dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto richiedente.

2. Alla domanda telematica dovrà essere allegata, obbligatoriamente, la seguente documentazione:

a) Documentazione probatoria (fatture, D.D.T., ordini, contratti, estratti conto che esibiscano precedenti pagamenti a conferma dell'esistenza del rapporto,

Si precisa che la misura temporanea di aiuto di cui all'articolo 4 del presente Avviso può essere cumulata conformemente alle norme sul cumulo definite dal Regolamento UE n. 651/2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) e dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

eventuali provvedimenti giudiziari, altro) a dimostrazione dell'effettivo credito vantato e non contestato;

b) Perizia giurata redatta da un revisore legale attestante il numero di dipendenti assunti a tempo determinato e indeterminato alla data del 31/03/2019, il mancato pagamento del credito vantato e non contestato, dall'insorgenza dello stesso alla data di pubblicazione del presente bando, sulla base delle risultanze dei conti, dei libri contabili e fiscali dell'impresa In mancanza della richiamata documentazione, dalla quale è possibile verificare l'importo del credito vantato, così come indentificato al precedente art. 2, e l'esistenza dello stesso nelle scritture contabili e fiscali, non si potrà procedere alla determinazione del contributo concedibile.

c) Libro unico del lavoro alla data del 31/03/2019.

L'ufficio competente/soggetto gestore, durante la verifica può richiedere ai soggetti partecipanti i chiarimenti e le integrazioni documentali necessarie utilizzando la pec di cui al successivo comma 3. L'impresa entro 7 (sette) giorni solari dalla data di ricezione sulla PEC della richiesta dovrà riscontrare, via pec, la richiesta. Il mancato caricamento da parte del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, determinerà da parte della Regione Basilicata/Soggetto Gestore la valutazione con la sola documentazione già presentata. **La mancanza della perizia giurata e della documentazione probatoria comporta la non accoglibilità della richiesta di contributo.**

3. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato dalla amministrazione regionale per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è **contributo.temparossa@cert.regione.basilicata.it**.
4. Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalle ore **8.00** del giorno **20/07/2021** e fino alle ore **18.00** del giorno **15/09/2021**. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio regionale competente. **Saranno finanziate tutte le domande che arriveranno nei giorni di apertura dello sportello. L'ordine cronologico di arrivo non determina priorità nell'erogazione del contributo.**
5. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice iban del proprio conto corrente bancario o postale, intestato all'impresa. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate). Il conto corrente deve essere obbligatoriamente intestato al soggetto giuridico richiedente. È totale responsabilità del compilatore della domanda verificare la correttezza del dato IBAN inserito e che il conto associato all'IBAN possa ricevere bonifici. L'Amministrazione Regionale non sarà responsabile della mancata erogazione del contributo dovuta ad un dato IBAN erroneamente inserito nella domanda telematica. In caso di respingimenti di bonifici dovuti ad IBAN erroneo e/o estinto non verranno effettuati tentativi di recupero del dato corretto
6. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

7. Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di arrivo, e il numero di istanza assegnato. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dall'inserimento della domanda firmata digitalmente, dall'invio della medesima e dall'emissione della ricevuta, rende la domanda inammissibile.
8. Tutte le comunicazioni tra l'impresa richiedente il contributo e la Regione Basilicata dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda. Per ogni comunicazione o richiesta il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alla presente procedura indicata al precedente comma 3. Si richiede, obbligatoriamente, di indicare nell'oggetto della PEC il numero di istanza assegnato alla domanda presentata.

Articolo 7 – CALCOLO CONTRIBUTO, FORMAZIONE ELENCO DEI BENEFICARI E MODALITA' DI EROGAZIONE

1. L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:
 - a) istruttoria di ammissibilità secondo i requisiti, le modalità e i termini definiti ai precedenti articoli 2 e 6;**

In relazione alla suddetta istruttoria svolta dall'ufficio competente o dal soggetto terzo delegato verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda;

- b) Calcolo del contributo spettante ai sensi dell'articolo 4;**

La determinazione del contributo spettante, a ciascun soggetto ritenuto ammissibile a contributo, sarà effettuata dall'ufficio competente o dal soggetto terzo delegato, sulla base della verifica della documentazione allegata alla domanda di contributo di cui al precedente art. 6 secondo le disposizioni definite al precedente articolo 4.

Comunque, l'istruttoria delle istanze e la liquidazione del contributo è conseguente agli atti di impegno delle risorse finanziarie di cui al precedente articolo 3.

2. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.
3. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda, previsti dal precedente articolo 6, costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.
4. Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:
 - la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 6;
 - la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 2.

5. L'elenco con indicazione del contributo assegnati a ciascun beneficiario, sarà approvato con provvedimento dirigenziale dell'ufficio competente/soggetto terzo delegato e pubblicato sul BUR, sul sito istituzionale della Regione Basilicata. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato si riserva la possibilità di procedere con il medesimo atto anche alla liquidazione e pagamento del contributo spettante a tutti i soggetti beneficiari previa registrazione di ciascun beneficiario sul Registro Aiuti Nazionale e acquisizione del relativo numero COR.
6. L'erogazione del contributo a fondo perduto avverrà a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.

Articolo 8-CONTROLLI E VERIFICHE

1. La Regione Basilicata e/o il soggetto terzo delegato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, possono effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., in sede di presentazione della domanda. Nel caso in cui dalla verifica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, oltre alla revoca del contributo, il dichiarante è perseguibile penalmente sulla base della normativa vigente in materia.

Articolo 9 CAUSE DI DECADENZA E REVOCA

1. Il diritto al contributo a fondo perduto decade nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.
2. La revoca del contributo opera con effetto retroattivo ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. La Regione Basilicata o il soggetto terzo delegato procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 10- PUBBLICITA' E INFORMAZIONE

1. Il presente avviso e il relativo allegato sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it;
2. Gli elenchi e i provvedimenti adottati dall'amministrazione regionale o dal soggetto terzo delegato sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it

Articolo 11 – PRIVACY

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: -istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto

di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque, all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

9. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

c) L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

e) Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regionebasilicata.it).

Articolo 12 - RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Articolo 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico sulla piattaforma centrale bandi. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regionebasilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti.
2. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
3. Il Responsabile del Procedimento per la Regione Basilicata è l'Ing. Giuseppina Lo Vecchio.

ALLEGATO UNICO- Modello di domanda Telematica